

C.L. 6.5.5/2023

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI NR. 1 (UN) POSTO CON PROFILO
PROFESSIONALE DI TECNICO ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE, AREA DEI
FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PRESSO L'AREA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Richiamati gli Atti del Sindaco metropolitano di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, con particolare riferimento alla sezione 3.3 Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025:

- nr. 59 del 28/03/2023;
- nr. 69 del 04/04/2023 - 1° aggiornamento;
- nr. 206 del 31/07/2023 - 2° aggiornamento;

Visti:

- la Delibera del Consiglio metropolitano nr. 65 del 21/12/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, la Delibera del Consiglio metropolitano nr. 64 del 21/12/2022 di approvazione del DUP 2023/2025 e l'Atto del Sindaco metropolitano n. 312 del 21/12/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2023-2025;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli artt. 35 “Reclutamento del personale”, 35-ter “Portale unico del reclutamento”, 35-quater “Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale”;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e successive modificazioni e integrazioni, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- il D.Lgs. n.198 del 11/04/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010, recante “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”
- il D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la Legge n.104 del 05/02/1992 e successive modificazioni e integrazioni, “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la Legge n. 68 del 12/03/1999, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni e integrazioni, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

C.L. 6.5.5/2023

- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e successive modificazioni e integrazioni, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. n. 51 del 18/05/2018, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge n. 101 del 08/03/1989, per quanto concerne le "festività religiose ebraiche";
- la Legge n. 126 del 30/07/2012. per quanto concerne le “festività ortodosse”;
- la Legge n. 246 del 31/12/2012, per quanto concerne le festività “Dipavali” dell'Unione Induista Italiana;
- la Legge n.190 del 06/11/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 06/12/2012, n. 190”;
- il D.Lgs. 15/03/2010, n. 66, “Codice dell'ordinamento militare”, con particolare riferimento agli art. 1014, comma 4 e 678, comma 9;
- la Legge n. 56 del 07/04/2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e Legge Regione Emilia-Romagna n. 13/2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di bologna, province, comuni e loro unioni”;
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bologna e, in particolare, l'Art.42, il quale prevede che fino all'approvazione dei nuovi Regolamenti, rimangono vigenti i regolamenti della Provincia di Bologna.
- il vigente Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale della Città metropolitana di Bologna;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Bologna;
- il vigente Piano delle Azioni Positive della Città metropolitana di Bologna;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

C.L. 6.5.5/5/2023

ART. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

In esecuzione della determinazione dirigenziale nr. 1823 del 03/08/2023, P.G. nr. 47885 del 03/08/2023, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di nr. 1 (un) posto a tempo indeterminato e a tempo pieno della figura professionale di **TECNICO ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE**, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare all'Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile.

Il presente bando:

- 1) costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;
- 2) è emanato in seguito all'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

Il profilo professionale ricercato, previsto dalle norme interne dell'Ente attualmente vigenti, è il seguente:

TECNICO ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione
<p>Svolge attività di ricerca, studio e analisi a supporto delle attività di pianificazione territoriale, urbanistica, della mobilità nonché delle attività estrattive di competenza metropolitana. In relazione a tali attività, approfondisce le diverse tematiche ambientali con particolare riferimento alla tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo e del paesaggio, nonché alle condizioni di sicurezza e stabilità del territorio.</p> <p>Svolge qualificata attività istruttoria in rapporto alle funzioni amministrative dell'Ente in materia ambientale.</p> <p>Collabora con le altre strutture dell'Ente al reperimento e all'organizzazione dei dati, anche ai fini della formazione e gestione dei necessari sistemi informativi territoriali, alla verifica di ipotesi di assetti insediativi e infrastrutturali e alle relative valutazioni di sostenibilità ambientale.</p> <p>Conosce e applica le leggi e le norme di settore.</p> <p>Tali prestazioni sono svolte con un alto grado di autonomia operativa e di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e indirizzi generali e comportano la piena responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro.</p> <p>La relativa posizione di lavoro può ricomprendere la direzione di unità operative e in tal caso comporta il coordinamento di tutte le attribuzioni proprie della/e unità di riferimento e delle attività del personale assegnato.</p>

Nel sistema di classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile all'**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** ed è connotato dalle seguenti specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.

C.L. 6.5.5/5/2023

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

La figura di Tecnico esperto in materia ambientale ricercata sarà collocata presso l'Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile, Servizio pianificazione del territorio. Nell'ambito delle attività di competenza dell'Area, la figura svolgerà attività inerenti all'analisi e la valutazione delle forti interconnessioni ambientali connesse alle previsioni dei piani e progetti e alla loro sostenibilità; alla valutazione delle azioni per la rigenerazione e messa in sicurezza del territorio e all'incremento della resilienza e del metabolismo urbano. Tali attività verranno espletate in stretta correlazione e supporto alle attività di pianificazione territoriale di competenza del Servizio al fine di garantire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio rurale, del paesaggio e dei valori ad essi connessi.

Nell'ambito di tali attività il Tecnico esperto in materia ambientale svolgerà, altresì, attività istruttorie relative alla pianificazione territoriale e urbanistica partecipando anche alle attività dell'Ufficio di piano, di cui all'art. 55 della LR 24/2017, per la formazione degli strumenti urbanistici metropolitani e loro varianti (es. PIAE Piano Infraregionale delle Attività Estrattive, PTM Piano Territoriale Metropolitano, PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Svolgerà attività istruttoria in merito ai procedimenti di tipo urbanistico-territoriale-ambientale previsti dalla normativa vigente. Supporterà inoltre le attività del Comitato Urbanistico della Città metropolitana di Bologna (CUM), di cui all'art. 47 della LR 24/2017, contribuendo alla struttura tecnica operativa istituita per l'istruttoria preliminare e per l'espressione della valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione sottoposti al parere del comitato.

Nell'ambito delle funzioni e delle competenze assegnate dalla normativa vigente alla Città metropolitana, il Tecnico esperto in materia ambientale svolgerà inoltre attività istruttoria nell'ambito di procedimenti di tipo ambientale-specialistico promossi anche da altri Enti (quali ad es. Autorizzazioni Uniche, PAUR, Screening ecc... relativi ad esempio agli impianti di fonti di energie rinnovabili, impianti smaltimento rifiuti ecc...) e per i quali la Città metropolitana è chiamata ad esprimere determinazioni di propria competenza.

ART. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti, è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e verrà aggiornato alle scadenze previste dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni locali 2019/2021.

Alla data attuale, il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

• Retribuzione Base lordo annuo	Euro	23.212,35
• Indennità di comparto	Euro	622,80
• 13a mensilità	Euro	1.934,36

C.L. 6.5.5/5/2023

- altre indennità se ed in quanto dovute, fatte salve eventuali ulteriori modifiche contrattuali.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

1. **Cittadinanza italiana** oppure cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea, con adeguata conoscenza della lingua italiana, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (es. permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, familiare con diritto di soggiorno di cittadino UE), con adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. **Età non inferiore agli anni 18 (diciotto);**
3. **Pieno godimento dei diritti civili e politici** (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
4. **Non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;**
5. **Idoneità fisica allo specifico impiego cui il concorso di riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste** per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di visita preassuntiva, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, l'Amministrazione sottoporrà a verifica gli interessati in ordine alla idoneità alle mansioni. La natura ed il grado di eventuale disabilità degli stessi non devono essere di danno alla salute ed all'incolumità propria e degli altri dipendenti ed alla sicurezza degli impianti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione;
6. **Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. **Non essere collocato/a in quiescenza;**
8. **Assenza di condanne penali o procedimenti penali** in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale **che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici.** Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
9. **Non essere stato/a rinviato/a a giudizio o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato**, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportano la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
10. **Non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale;** non essere

C.L. 6.5.5/2023

stato/a **dichiarato/a decaduto/a** da un impiego pubblico; non aver subito un **licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa** dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

11. **Non essere stata/o licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo** messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la **produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti**;
12. **Non essere in alcuna** delle condizioni previste dalle leggi vigenti come **cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego**;
13. **Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**

– **Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi (determinate con il D.M.270/2004):**

- L02 - Biotecnologie
- L07 - Ingegneria Civile e Ambientale
- L17 - Scienze dell'Architettura
- L21 - Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
- L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- L32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- L34 - Scienze Geologiche

oppure

– **Laurea magistrale di cui al D.M. n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:**

- LM03 - Architettura del Paesaggio
- LM04 - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM07 - Biotecnologie Agrarie
- LM23 -Ingegneria civile (LM-23)
- LM35 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM48 - Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM60 - Scienze della Natura
- LM69 - Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM73 - Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
- LM74 - Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche
- LM75 - Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM79 - Lauree Magistrali in Scienze Geofisiche

oppure

– **Diplomi di Laurea dei precedenti ordinamenti equiparati alle lauree in precedenza citate**, secondo le corrispondenze stabilite con i Decreti Interministeriali del MIUR del 9 luglio 2009 – “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” - pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

C.L. 6.5.5/2023

I/Le candidati/e in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un Ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza entro la data di scadenza del presente bando. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere comunque posseduto al momento dell'eventuale assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it. La dichiarazione di equipollenza o di equivalenza del titolo ovvero la richiesta di equivalenza devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

14. Essere in possesso della patente di guida cat. "B" valida a tutti gli effetti.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati

Entro e non oltre le ore 17:00 del 05/10/2023

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

C.L. 6.5.5/5/2023

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il **versamento di un contributo di segreteria per l'importo di euro 10,00 (dieci)** tramite il nodo dei pagamenti PagoPA, collegandosi al portale **<https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/PagoPA>** e seguendo le istruzioni indicate di seguito. All'accesso occorre selezionare la voce "Contributo spese istruttorie per partecipazione a concorso" e proseguire la compilazione con i dati anagrafici richiesti, inserendo come causale: CONCORSO PER NR. 1 POSTO DI TECNICO ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE A TEMPO INDETERMINATO. Una volta compilato il modulo è possibile:

1. stampare l'avviso di pagamento e procedere al pagamento tramite uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento, come indicato nell'avviso stesso.
oppure
2. procedere direttamente al pagamento: si verrà reindirizzati al nodo dei pagamenti di PagoPA

Il versamento del contributo di segreteria deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma. **La ricevuta comprovante il pagamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione (il sistema ne richiede l'inserimento).**

Il contributo di segreteria non in alcun caso è rimborsabile.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il nome e il cognome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al/candidato/a, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- e) il titolo di studio, la data, il luogo e l'università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- f) di essere cittadino/a italiano/a;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a

C.L. 6.5.5/2023

seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

- k) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- l) di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
- m) la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- n) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie previste dalle disposizioni normative richiamate al successivo art. 9 del presente bando;
- o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- p) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando
- q) di autorizzare la Città metropolitana di Bologna al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto**, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Città metropolitana di Bologna di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. **Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto**, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Città metropolitana di Bologna di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La Città metropolitana di Bologna non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte

C.L. 6.5.5/5/2023

o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. **La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dalla Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, a pena di esclusione.**

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito **modulo di assistenza presente sul Portale "inPA"**. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti di ciascuna prova nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI REQUISITI

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione **ammetterà alla procedura i candidati che avranno presentato regolare domanda** che risultino in possesso di tutti i requisiti previsti sulla base delle dichiarazioni rese, con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prima dell'approvazione della graduatoria, limitatamente ai candidati risultati idonei.

L'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento dirigenziale. Il provvedimento di ammissione con riserva/esclusione sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso, indicativamente a partire dal **10 ottobre 2023**.

Sono motivo di **automatica esclusione** dal concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, previsti per l'ammissione, in qualsiasi momento accertato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;

C.L. 6.5.5/2023

- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- il mancato pagamento del contributo alle spese istruttorie del concorso.

ART. 7 – PROCEDURA CONCORSUALE

La procedura concorsuale si articolerà in una prova preselettiva eventuale, in due prove scritte (teorica e teorico/pratica) e in una prova orale come descritto di seguito.

EVENTUALE PRESELEZIONE: L'Amministrazione si riserva, nel caso le domande pervenute fossero più di 100 (cento), di procedere ad una prova di preselezione. L'eventuale preselezione consisterà in test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o in test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame delle prove scritte (teorica e teorico/pratica). La preselezione è effettuata dalla Commissione giudicatrice direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale.

Durante lo svolgimento della preselezione non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della preselezione sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive prove scritte (teorica e teorico/pratica) e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

I primi 100 candidati della graduatoria risultante dalla preselezione saranno ammessi alle successive prove scritte (teorica e teorico/pratica). **Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 100^a posizione saranno ammessi alle successive prove scritte (teorica e teorico/pratica).**

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente a sostenere le prove scritte, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della legge 104/1992, introdotto dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, che ne abbiano fatto apposita e documentata richiesta nella domanda di partecipazione.

PRIMA PROVA SCRITTA (TEORICA): consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta sulle **materie d'esame** di seguito indicate:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di: pianificazione territoriale e urbanistica, ambiente, attività estrattive, valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale degli strumenti urbanistici (VALSAT) e condizioni di pericolosità locale del territorio con particolare riferimento alle competenze della Città metropolitana;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di ambiente con riferimento all'incremento della sicurezza e resilienza degli insediamenti, alla tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo e del paesaggio, alla riduzione dell'inquinamento acustico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Strumenti di pianificazione territoriale, regionale e metropolitana, generale e di settore, e principali contenuti dei Piani vigenti;

C.L. 6.5.5/5/2023

- Politiche del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e del PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per le parti ancora in vigore;
- Norme e azioni per il contrasto al consumo di suolo e per la promozione della rigenerazione dei tessuti urbani, con particolare riferimento alla formazione e approvazione di strumenti urbanistici di scala metropolitana (PTM) e comunale (PUG);
- Lettura e analisi delle componenti territoriali, paesaggistiche e ambientali del contesto rurale e urbano, con riferimento anche ai diversi contesti insediativi e al loro ruolo, agli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale e ai Poli funzionali, nonché al sistema infrastrutturale per la mobilità pubblica e privata;
- Valutazione degli effetti delle trasformazioni sul territorio, con particolare riferimento agli aspetti ambientali. Definizione e valutazione delle metodologie necessarie per la formazione e la valutazione del processo di VAS/VASAT sulla base della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Elementi sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Statuto e regolamenti fondamentali della Città metropolitana di Bologna;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Norme generali sul pubblico impiego e sui contratti collettivi di lavoro;
- Codice di comportamento e disciplinare dei pubblici dipendenti;
- Elementi del codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 101/2018);
- Elementi della Legge 6/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- Elementi sull’ordinamento giuridico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);
- Conoscenza di base delle principali applicazioni informatiche più diffuse nell’ambito della pianificazione territoriale e ambientale con particolare riferimento ai Sistemi informativi territoriali (SIT).

Di tutte le normative citate va inteso il testo vigente, considerando perciò eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. Si specifica inoltre che le materie citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione giudicatrice attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopra indicati e ad essi connessi.

SECONDA PROVA SCRITTA (TEORICO/PRATICA): consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o a risposta sintetica, volti a verificare la capacità di utilizzare concretamente il possesso delle nozioni teoriche e tecniche, e/o nell’analisi di casi, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, simulazione di interventi, nel contesto teorico delle **materie d’esame** indicate sopra.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di

C.L. 6.5.5/2023

legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie se non diversamente comunicato e autorizzato dalla Commissione giudicatrice.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, nel rispetto dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, **secondo le modalità attuative** stabilite con decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021. Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà specificare nella domanda la necessità della misura dispensativa ovvero dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, mediante la produzione di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto all'art. 5 del presente bando. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021, la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta (teorica e teorico/pratica) una votazione di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

PROVA ORALE: consisterà in un **colloquio individuale**, volto all'accertamento delle conoscenze del candidato nelle materie d'esame delle prove scritte (teorica e teorico/pratica) e all'approfondimento degli aspetti motivazionali e delle caratteristiche attitudinali del candidato stesso. L'accertamento sulle attitudini potrà essere effettuato dalla Commissione giudicatrice oppure da parte di un consulente professionale esperto in selezione del personale, di uno psicologo del lavoro, di una persona con professionalità idonea o da parte di società specializzate, direttamente o quali membri effettivi o aggregati alla Commissione in una o più fasi della procedura.

Nel corso del colloquio, sarà accertato il possesso della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame mediante affissione nella sede di esame e/o pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente.

Terminate tutte le sessioni, l'esito complessivo della prova orale sarà pubblicato nella pagina dedicata al concorso sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso, e sul Portale "inPA".

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate comunicazioni personali.

Durante lo svolgimento delle prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi. È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/ video o fotografica. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dalla procedura.

C.L. 6.5.5/5/2023

Il punteggio finale è dato dalla somma della media delle votazioni conseguite nelle prove scritte (teorica e teorico/pratica) con la votazione conseguita nella prova orale.

ART. 8 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale “inPA” e sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella pagina dedicata al presente concorso. Data, luogo e modalità di svolgimento dell’eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale sono rese disponibili sul Portale “inPA” e sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella pagina dedicata al presente concorso, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

La mancata presentazione ad una sola delle suddette prove comporterà **l’automatica esclusione dalla procedura.**

La data, la modalità, la sede e gli orari delle prove concorsuali potrebbero subire delle imprevedibili variazioni, pertanto, i candidati prima di presentarsi alle prove stesse devono consultare il Portale “inPA” ed il sito internet istituzionale dell’Ente, nella pagina dedicata al presente concorso, per acquisire le necessarie comunicazioni e prescrizioni utili alla partecipazione. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui indicato.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all’indirizzo pec dell’Ente cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ART. 9 – CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE

Sul posto messo a concorso e sugli eventuali utilizzi successivi della graduatoria di merito finale opera la riserva per i soggetti disabili di cui all’art. 1 comma 1 della Legge n. 68/1999 e smi “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all’art.18 della L. n. 68/1999. Per fruire della riserva i/le concorrenti devono essere iscritti nello specifico elenco degli appartenenti alla categoria dei disabili, di cui all’art. 8 della L. 68/1999, tenuto presso l’Ufficio competente del Centro per l’Impiego, attestato da apposita dichiarazione da prodursi ai sensi del D.P.R.445/2000 nella domanda di partecipazione al presente concorso.

Ai sensi degli artt. 1014 comma 4 e 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare a seguito dell’indizione di altri concorsi.

C.L. 6.5.5/2023

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applicheranno le seguenti preferenze:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

C.L. 6.5.5/2023

p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, si attesta che alla data del 31 dicembre 2022, per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso l'Ente, la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 63,00 per cento, quella del genere maschile è pari al 36,99 per cento e che il differenziale tra i generi risulta essere inferiore al 30 per cento, pertanto non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e **che siano esplicitamente dichiarati** dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda non saranno valutati, anche se posseduti entro tale data.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 10 del presente bando di concorso.

ART. 10 – FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà una **graduatoria di merito** dei concorrenti ammessi che abbiano superato le prove concorsuali.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'applicazione, a parità di punti, dalle preferenze di cui sopra all'art 9 del presente bando, ed è approvata con determinazione della Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione.

La graduatoria è pubblicata contestualmente all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione del sito internet della Città metropolitana nonché sul portale InPa. Dalla data della sua pubblicazione all'Albo pretorio on line, decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria avrà **efficacia per due anni dalla data dell'approvazione**, fatte salve diverse disposizioni di legge in materia, e sarà utilizzata con le modalità previste dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale. Non saranno rilasciate dichiarazioni di idoneità al concorso.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

1. al comprovato possesso dei requisiti di partecipazione al concorso; nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga prima della stipulazione del contratto di lavoro, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria. Qualora, invece, il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto;
2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti al momento della stipulazione, nonché alle compatibilità e vincoli di bilancio e alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'Amministrazione, con PEC o con lettera raccomandata, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, con le modalità indicate nella lettera stessa, e sono assunti in prova, la cui durata è

C.L. 6.5.5/2023

definita dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali. L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente **il luogo e la sede di lavoro** ove gli assunti dovranno prestare servizio. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (30 giorni prorogabili per giustificati motivi) il candidato sarà considerato rinunciataro, decadrà dalla graduatoria e l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine assegnato loro saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria, oppure di dichiarazione di decadenza o di volontaria dimissione degli stessi, essi decadranno dalla graduatoria e subentreranno i candidati idonei non vincitori secondo l'ordine di graduatoria finale di merito.

Gli assunti non potranno acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il periodo di prova previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovranno sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento vigenti nel tempo. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Durante il periodo di vigenza, l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria finale per far fronte agli obblighi occupazionali, per la copertura di ulteriori posti di pari profilo ed area **a tempo indeterminato pieno e/o part-time**, fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal presente bando.

L'Ente potrà, inoltre, utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità e ricorrendone la necessità, per assunzioni di personale **a tempo determinato**, di pari profilo ed area, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. Relativamente a tali ultime assunzioni, si procederà scorrendo la graduatoria con la precisazione che, qualora un candidato sia già in servizio a tempo determinato, non verrà contattato per un ulteriore incarico sino al termine dell'incarico stesso. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifica intesa o accordo ai sensi della normativa e disciplina vigente per assunzioni a tempo determinato o indeterminato. In questo caso i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Città metropolitana di Bologna, mentre in caso di rinuncia non vi sarà decadenza dalla graduatoria. Pertanto il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito telefonico e di posta elettronica durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, adottato approvato con Atto del Consiglio Metropolitano n. 45 del 14/11/2018, si informa che i dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati e/o comunque acquisiti dall'amministrazione precedente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui sopra e a cura di persone previamente

C.L. 6.5.5/2023

autorizzate al trattamento e preposte al procedimento concorsuale/ selettivo.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Bologna nella persona del Sindaco metropolitano, con sede in Via Zamboni 13 – Bologna. Il soggetto attuatore delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, è la Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione, Dott.ssa Anna Barbieri, con sede presso gli uffici di Via Zamboni n. 13 a Bologna. Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è:

Lepida S.c.p.A. (Cod.Fiscale/P.Iva: 02770891204) il quale ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna – Italia
e.mail: dpo-team@lepada.it
PEC: segreteria@pec.lepada.it

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge. I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempite tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento. Il candidato, presentando la propria istanza di partecipazione, autorizza il conferimento dei propri dati ad altri enti in caso di scorrimento di graduatoria per soli fini assunzionali secondo le norme di legge vigenti in materia. Il candidato inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiara altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli **artt. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali** a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, possono essere rivolte alla

Città metropolitana di Bologna
Servizio Selezione risorse umane e UPD metropolitano, via Zamboni, n. 13,
CAP 40126, Bologna (BO), e-mail:
selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it,

presentando apposita istanza utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il **diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali** o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

C.L. 6.5.5/5/2023

ART. 12 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge.

Eventuali ulteriori informazioni sulla procedura concorsuale potranno essere richieste esclusivamente tramite mail e tramite contatto telefonico ai seguenti recapiti:

Servizio Selezione risorse umane e UPD metropolitano

E-mail: selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it

Telefono: 051.659. 8624 - 051. 659.8674.

Ufficio Relazioni col Pubblico

E-mail: urp@cittametropolitana.bo.it

Telefono: 051.659 8218

Durante lo svolgimento del concorso **l'accesso agli atti della procedura stessa è differito** al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di **accesso agli atti** della presente procedura selettiva, l'eventuale **notifica ai controinteressati** (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 13 comma 4 del "Regolamento del Diritto di Accesso", ossia mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i controinteressati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso. Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi.

Il responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile del Servizio Selezione Risorse Umane e UPD metropolitano, Dott.ssa Renata Abicca, ferma restando la responsabilità circa la legittimità e regolarità della procedura di selezione che rimane comunque in capo al Presidente della Commissione Esaminatrice, come previsto e disciplinato nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Le procedure di selezione si concluderanno entro 180 gg. (sei mesi) dalla data di effettuazione della prima prova d'esame come previsto dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi all'art. 26 comma 7.

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Bologna, lì 05/09/2023

LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE
PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Dott.ssa Anna Barbieri

(Documento firmato digitalmente)